

L'iniziativa Ieri la proiezione all'Uci di Arezzo
Protagonisti gli studenti del "Galilei"

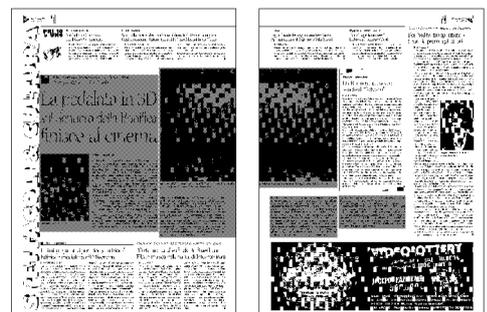
La pedalata in 3D sul Sentiero della Bonifica finisce al cinema



L'iniziativa Gli studenti in sala

di **Alessandro Bindi**

► AREZZO - Ciclotour della Bonifica in 3D. Proiettata ieri all'Uci Cinemas la gita tridimensionale degli studenti dell'Istituto Galileo Galilei. Un'affascinante prima visione con gli studenti spettatori della proiezione di cui sono stati gli attori principali. I ragazzi delle classi III e IV A ad indirizzo elettronico informatico hanno indossato gli occhialini per godersi in 3D la bellissima ed innovativa esperienza - approdata anche sulle colonne del nostro giornale - vissuta tra i banchi di scuola o meglio in sella alla bici lungo il Sentiero della Bonifica. Dalla Chiusa dei Monaci fino a Chiusi passando per Lucignano, Cesa e Montepulciano con tappe nei musei e nei luoghi incantevoli dove gli studenti hanno potuto ammirare la natura incontaminata e le meraviglie del paesaggio. È lì che hanno fissato, con scatti tridimensionali, flora, fauna e le bellezze architettoniche e paesaggistiche. Seduti sulle poltroncine, quelle da dove è possibile apprezzare alla perfezione le proiezioni in 3D, gli studenti hanno rivisto tutte le immagini catturate nell'ambiente incontaminato che scorre lungo il sentiero compreso alcuni curiosi click fotografici tra cui quello che immortalava il nido di cicogna sopra un traliccio. Sono mozzafiato poi i paesaggi e parlano da sole le foto ai fiori, alle piante e agli animali. Immagini meravigliose, incantevoli, che lasciano a bocca aperta trasmettendo emozioni. È questa la forza del 3D. Sembrano trasmettere anche i profumi oltre che ad abba-





Ciclotour della Bonifica in 3D Ieri mattina all'Uci Cinema di Arezzo riflettori puntati sull'innovativa esperienza che ha visto protagonisti i ragazzi delle classi terza e quarta A ad indirizzo elettronico informatico dell'Istituto Galileo Galilei

gliare grazie ai bellissimi colori della natura. La pedalata lungo il Sentiero della Bonifica è stata per i ragazzi un'esperienza formativa sotto molteplici aspetti. Da quello sportivo a quello culturale ed ambientale. "Dopo le prime lezioni in classe - ha spiegato il professor Massimo Gallorini coordinatore del progetto - è emerso da parte degli studenti la consapevolezza che la bicicletta è un mezzo per vivere pienamente ciò che il territorio offre. La pedalata in sella alla bici ha quindi permesso di apprezzare da vicino le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio aretino". Dai banchi di scuola il progetto è poi finito su google. Il percorso è stato inserito su Google Maps e il tracciato presto sarà possibile percorrerlo in 3D in modo virtuale. Già taggati anche i luoghi più affascinanti con Pop-up utili ad attirare l'attenzione del navigatore.

Soddisfazione da parte dell'Amministrazione provinciale che ha visto valorizzare il Sentiero della Bonifica. "È grazie all'Istituto tecnico - ha sottolineato l'assessore Antonio Perferi - e all'impegno di insegnanti e ragazzi che è stato valorizzato un percorso turistico sul quale c'è un crescente interesse da parte di turisti e visitatori a testimonianza che chi lo ha pensato e promosso ha avuto una bellissima intuizione". La stessa di chi ha poi pensato di fissare il Sentiero in 3D fino a raccogliere immagini e dar forma all'affascinante cortometraggio capace di trasmettere emozioni. Ed i complimenti sono arrivati anche dal dirigente scolastico dell'Itis Galileo Galilei; la professoressa Emanuela Caroti si è congratulata con gli insegnanti e gli studenti per aver realizzato un lavoro creativo e in modo professionale. Un immancabile ringraziamento è andato al

professor Gallorini senza la cui passione, esperienza e professionalità, il progetto non avrebbe preso forma.

Ed il prof 3D già rilancia: "È un'esperienza da ripetere percorrendo altri itinerari". In mente c'è già di ripercorrere quel sentiero ancora una volta ma di certo non sulle due ruote. È dall'elicottero dei vigili del fuoco di Arezzo, sorvolando a raso la natura che l'innovativa strumentazione 3D potrebbe catturare scorci meravigliosi. L'idea del professor Massimo Gallorini è quella di avviare la collaborazione con i pompieri del nucleo elicotteri e consegnare alla città e alla sua scuola un filmato unico quanto spettacolare. ◀